



POSIZIONI ORGANIZZATIVE ARTT. 17 E 18 CCNI Continua la sottrazione di risorse “certe e stabili” dal Fondo e l’inadeguata valorizzazione professionale dei lavoratori.

Firmato accordo P.O. Territorio senza adeguato riconoscimento professionale ed economico!

Lo scorso 28 aprile è stato sottoscritto da Cgil, Cisl e Salfi un’intesa con cui si avallano alcune “nuove” figure di P.O. ex art. 18 CCNI per l’area Territorio e si individuano le risorse per il loro finanziamento.

Con l’alibi della “transitorietà” dell’accordo (transitorietà che tale non sarà per molteplici significativi aspetti) si svende la professionalità di numerosi colleghi dell’area Territorio, si avalla il “modus operandi” contrattualmente illegittimo dell’Agenzia che in questi anni abbiamo denunciato e contrastato (in molte occasioni anche unitariamente con gli odierni firmatari...), si assegnano definitivamente importanti risorse del Fondo dei lavoratori aventi natura “certa e stabile” altrimenti utilizzabili per le progressioni economiche anno 2016.

E’ necessario ricordare come per il finanziamento di tutte le P.O., sebbene il CCNL lo prevede in quota parte a carico del FPSRUP, l’Agenzia ha utilizzato illegittimamente, sotto il profilo contrattuale, ben 10 milioni e 600 mila euro di somme certe e stabili altrimenti utilizzabili per le progressioni economiche. Ciò è potuto accadere in quanto nel 2010 Cisl e Salfi avallarono, con specifico accordo, tale possibilità.

In questi anni la parte pubblica non ha mai mollato il “ghiotto boccone” servito da alcune OO.SS., anzi, in occasione della scadenza nel 2013 dell’assegnazione degli incarichi e del relativo accordo, l’Agenzia prorogò unilateralmente l’efficacia dell’accordo stesso, tra le finte proteste dei firmatari, proseguendo con procedure ed incarichi che tutti i lavoratori conoscono per la diffusa scarsa trasparenza.

Ecco perché, quantomeno già da ben tre anni, come UILPA Entrate sosteniamo la necessità che tutto l’impianto delle P.O. va rivisto, non solo sotto il profilo del corretto finanziamento ma anche in funzione della valorizzazione dell’importante istituto affinché si consolidi il suo fondamentale ruolo nell’architettura di *governance* della nostra Amministrazione, oltre a poter diventare effettiva occasione di crescita professionale ed economica per tutti i lavoratori, compresi i colleghi dell’area Territorio che nulla di tutto questo hanno mai beneficiato. **In questo senso, come UILPA Entrate, abbiamo presentato e più volte ribadito piattaforme organiche e proposte concrete!!**

In questi ultimi mesi stavamo riuscendo progressivamente a "mettere all'angolo", in particolare, la tesi sul finanziamento che, secondo parte pubblica, doveva prevedere somme certe e stabili. In tal senso, infatti, avevamo firmato (unitariamente a tutte le OO.SS.) in altre Amministrazioni centrali (es.: MEF) accordi in cui tali tesi è assolutamente smentita.

Il 28 aprile u.s., invece, ancora una volta inspiegabilmente, CGIL CISL e Salfi hanno inteso spaccare il fronte sindacale ed avallare tutto quanto di negativo in precedenza descritto!... Ancor più meraviglia la decisione della CGIL che in questi anni ha costruito parte del suo consenso avendo contrastato quello che oggi, invece, sta avallando.

L'analisi dello specifico contenuto del Verbale d'Intesa sulle P.O. area Territorio del 28 aprile u.s. e del documento delle "Tipologie di incarichi di responsabilità", **non sottoscritti da UILPA Entrate**, evidenzia, inoltre, lo scarso riconoscimento professionale ed economico dei lavoratori interessati così come, di seguito, rappresentato:

- **Viene riconosciuta esclusivamente la figura professionale ex art. 18.** Pertanto, poco dignitosamente per il lavoro e la professionalità dimostrata in questi anni dai lavoratori, nessuna elevata professionalità e/o funzione di responsabilità ex art. 17 CCNI è stata prevista.
- **Disconoscimento professionale ed economico assoluto di importanti figure quali i "Responsabili di Unità Operativa" ed i "Gerenti".** Ricordiamo come, ormai da anni, i Responsabili U.O. costituiscono parte dell'architettura fondamentale dell'organigramma degli UU.PP. Territorio svolgendo, previo interpello, importanti funzioni di coordinamento del personale e delle attività loro assegnati con assunzione della relativa responsabilità del risultato e degli atti di cui spesso hanno anche delega di firma. Nessuna P.O. è stata prevista per le citate professionalità e funzioni di responsabilità!
- **Inadeguato riconoscimento professionale ed economico dell'importante figura dei Conservatori.** Ricordiamo che le funzioni e le relative elevate responsabilità derivano direttamente da vincoli civilistici e penali. Significativa, ad esempio, la circostanza che fino a pochi anni or sono, l'attività del Conservatore rientrava nelle funzioni svolte dai dirigenti degli uffici. Oggi, invece, dopo essere stati esclusi dal riconoscimento delle P.O.S. (in molti casi destinate a professionalità e responsabilità ben inferiori) non hanno ricevuto neanche il riconoscimento più elevato della P.O. prevista dall'art. 17 CCNI. Inoltre, appare discutibile la ripartizione in 4 fasce della P.O. ex art. 18 che rischia, in alcuni casi, di determinare un riconoscimento economico inferiore a quello sino ad oggi ottenuto attraverso le risorse del c.d. "fondo di sede". Svolgeranno le funzioni di Conservatore come "Capo Reparto" Servizi di pubblicità immobiliare anche con le possibili commistioni delle responsabilità amministrative legate necessariamente alla subordinazione gerarchica inerenti la figura di "Capo Reparto" con la responsabilità (civile e penale) della funzione di Conservatore che, per legge, è riferibile esclusivamente ed in piena autonomia a tale figura di cui al libro VI del c.c..
- Assoluta mancanza di trasparenza in merito all'effettiva specifica quantificazione delle necessarie risorse che finanziano tutte le nuove P.O..
- Assoluta assenza di trasparenza in merito alla prevista - ma non chiaramente descritta - **previsione di ben 13 nuove P.O. di "Esperto" per gli Uffici Centrali** che si andranno a sommare alle numerose già assegnate negli anni, senza interpello!

- Nessuna previsione, né transitoria né a "regime", quantomeno come P.O. ex art. 12 CCNI, per i colleghi di II area che nelle realtà degli UU.PP. Territorio, da sempre, hanno pienamente ed efficacemente soddisfatto le esigenze di servizio dell'amministrazione e che dal 1° luglio avranno il "ben servito"!
- Non da ultimo evidenziamo che l'assenza di previsione dell'elemento dimensionale minimo, così come previsto per le altre P.O. da sempre in essere nell'ambito dell'Agenzia, sebbene riscontra l'esigenza di "continuità" delle strutture - oggi già organizzate con un numero non "elevato" di lavoratori componenti il reparto - può determinare il rischio di proliferazione di P.O. in cui si è "capo reparto di se stessi" o comunque con numero assolutamente esiguo che non giustificherebbe la funzionalità della loro costituzione e del relativo "costo".

Considerato, infine, che il Verbale d'Intesa costituisce l'ennesima "toppa" ad un sistema ormai logoro per i continui rinvii dell'organica rivisitazione dell'istituto ed a causa delle descritte criticità, dell'avallo delle OO.SS. firmatarie, dell'assenza di proposte delle OO.SS. autonome non firmatarie, del mancato accoglimento delle proposte organiche di rivisitazione e complessiva valorizzazione delle P.O. che come UILPA Entrate abbiamo concretamente presentato al tavolo di contrattazione nazionale, non resta che procedere, ove i lavoratori vorranno sostenerci, con la costruttiva protesta su ogni posto di lavoro e soprattutto dare concretezza ad azioni legali là dove potremo sostenere e far valere, davanti agli organi giurisdizionali e di controllo, le legittime aspettative dei colleghi.

Roma, 3 maggio 2016

Il Coordinatore Nazionale
UILPA Agenzia Entrate
Renato Cavallaro